



D.S.M., 23 maggio 2018

Cari Amici,

rispondo volentieri alla vostra lettera e vi ringrazio per l'omaggio del giornalino frutto della vostra operatività. In qualunque stato di vita possiamo sperimentare che «il Signore è buono verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature» (Sal 145, 9) offrendoci tante opportunità per comunicare intelligenza e bontà. Dio onnipotente e infinito, sceglie di farsi piccolo per restare sempre in mezzo a noi quale ineffabile sostegno del cammino della vita che purtroppo è difficile per molti.

Seguo con attenzione ogni iniziativa che concorra a sensibilizzare le tematiche della rieducazione nell'ambito del carcere per superare ogni forma di restrizione che neghi il giusto reinserimento nella vita sociale. L'ergastolo ostativo come ogni forma di detenzione priva di una prospettiva di recupero sono una pena di morte mascherata. Non lasciatevi rubare la speranza. Mantenete forte la speranza in Dio, perché Lui non delude mai.

Non esiste luogo nel nostro cuore che non possa essere raggiunto dall'amore di Dio. Dove c'è una persona che ha sbagliato, là si fa ancora più presente la misericordia del Padre, per suscitare pentimento, perdono, riconciliazione e pace. L'amore di Dio è certo e anche il Suo perdono per ciascuno di noi. Qualunque cosa, piccola o grande il cuore ci rimproveri, Dio è più grande del nostro cuore. Possiamo affidarci con serenità alla sua misericordia, perché tutti, grazie a Gesù, riceviamo la forza per andare avanti.

Vi sono molto vicino e per questo benedico di cuore voi e i vostri cari, augurando a tutti un cammino che vi consenta di avverare il sogno di un futuro migliore.

Per favore, non dimenticate di pregare per me

---

Egregi Signori  
Ospiti della Casa di Reclusione di Asti

c/o Gentile Signora  
Sig.ra Carla GIOVARA  
Vicolo Cavalleri, 1  
14100 ASTI AT

